

FERROVIE
NORD MILANO

SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN MILANO
Capitale L. 30.000.000 interamente versato
ed in corso d'ammortamento

Milano, 22. Giugno 1926

C. C. I. MILANO N. 28331

DIREZIONE

Ordine di Servizio N. 11-1926

Servizio Cumulativo
con la nuova Ferrovia Mendrisio-Stabio Confine ed oltre

Il giorno 28 corrente sarà aperta al pubblico servizio per il trasporto di viaggiatori, bagagli e cose la linea *Mendrisio-Stabio Confine*, della Società per la ferrovia Mendrisio-Stabio Confine, collegata con le Ferrovie Nord Milano alla stazione di *Val Morea*.

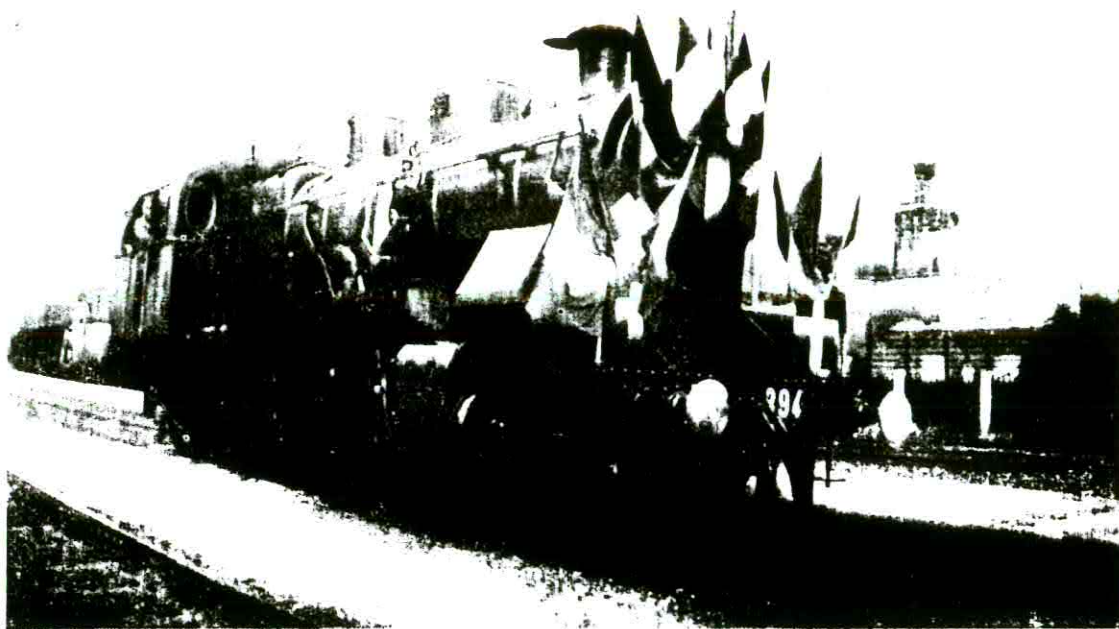
1. — STAZIONI. — La nuova ferrovia comprende la stazione di *Stabio*, abilitata a tutti i servizi, la fermata di *Ligornetto-Genestrevio*, ammessa al solo servizio viaggiatori e bagagli, nonché la stazione di *Mendrisio*, comune alle Ferrovie Federali Svizzere ed abilitata a tutti i servizi.

2. — DISTANZE. — Per ottenere la distanza chilometrica dalle stazioni delle Ferrovie Nord Milano al Confine Svizzero, si debbono aggiungere Km. 3 alle attuali distanze esistenti da e per la stazione di *Val Morea*.

3. — SERVIZIO CUMULATIVO. — Con la nuova ferrovia sarà attivato, per il trasporto delle cose, il servizio cumulativo in base all'osservanza delle norme attualmente in vigore per i trasporti internazionali.

Le Ferrovie Nord Milano assumono il servizio anche del tronco svizzero e inaugurano il servizio cumulativo tra la linea Castellanza-Cairate-Malnate-Val Morea e la linea Mendrisio-Stabio Confine il 28 giugno 1926. L'ordine di servizio n. 11 del 22 giugno 1926.

Il 27 giugno 1926 la linea è inaugurata e il giorno seguente il transito internazionale tra Stabio e Valmorea entra in pubblico servizio. I convogli sulla completa-



La locomotiva inaugurale della linea delle F.N.M. Castellanza-Mendrisio (Svizzera), con il n. 294 (divenuto poi n. 280-14), costruita nel 1923 dalla «Società Italiana Ernesto Breda di Milano».

Il treno inaugurale poco dopo la stazione di Val Morea, al confine con la Svizzera.





Il convoglio inaugurale giunge alla stazione di Stabio accolto dalla banda,...

... dall'usciera cantonale in divisa rossa e blu e dalle damigelle d'onore.



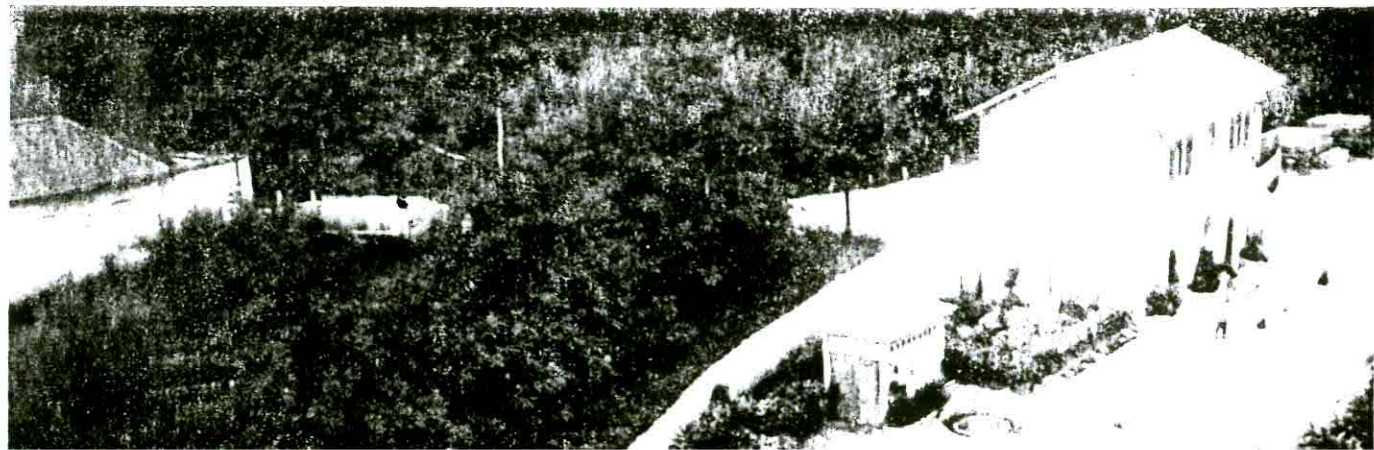
Lo scopo, come dichiara il «Corriere del Ticino», è di «raggiungere attraverso l'inserimento nella rete della Nord Milano, i centri vitali dell'Alta Italia situati nell'area fra Milano, il lago di Varese, il lago Maggiore e Torino. Il tracciato, studiato con intelligente intendimento, è particolarmente valido».

Il giorno seguente le Ferrovie Nord Milano iniziano l'esercizio da Castellanza a Mendrisio con il completamento di 3 chilometri di linea dalla stazione di Val Morea al confine con la Confederazione Elvetica.

Per il trasporto delle cose è attivato il servizio cumulativo «in base all'osservanza delle norme attualmente in vigore per i trasporti internazionali».

Ma la nuova linea non viene riconosciuta dalle autorità italiane come strumento di traffico fra le confinanti nazioni; non è gradita perché di proprietà di una società privata finanziata da capitale inglese ed ebreo; non viene conseguentemente corredata di adeguate tariffe e di ser-

La stazione di Marnate Olgiate Olona sulla linea della Valle dell'Olona.



vizi doganali. La linea viene soprannominata la « ferrovia del malocchio ». La Svizzera cerca di ottenere la normalizzazione dell'esercizio tanto più che il servizio merci è subito attivo; per quello dei passeggeri la comodità della ferrovia da Mendrisio a Chiasso e a Milano non invita a utilizzare la linea della Valmorea, come viene subito chiamata, anche perché costringe al cambio del convoglio a Castellanza per raggiungere il capoluogo lombardo. L'«ostilità ufficiale romana è evidente», scrive il «Corriere del Ticino» in un ampio servizio dedicato alla nuova linea.

Alcune comitive si organizzano per fruire, nelle estati del 1926 e del 1927, della fresca aria che si gode nella valle dell'Olona. L'ampiezza della stazione di Valmorea invita a organizzarvi pic-nic e piccole feste danzanti. Gli abitanti dei vicini comuni di Cagno, Caversaccio, Casa-

SOCIETÀ ANONIMA
PER LA
Ferrovie Novara-Seregno

SEDE IN MILANO
VIA BOCCACCIO, 35

C. C. I. Milano N. 24.435
Capitale Sociale L. 6.300.000
Interamente versato
ed in corso di ammortamento

di Prot. *R.R.*
N. _____
di Prot. _____

OGGETTO
**Ferrovie
Cairate-Confine Svizzero
Sussidio**

RACCOMANDATA
cc. n. R. R.

1195
92-10-927
Milano, ... Ottobre 1927 192

Ill.mo Signor **P O D E S T A'**
del Comune di

CANTEILLO
=====

Cel giorno 28 Giugno 1926 venne aperta all'esercizio l'intera linea ferroviaria Cairate - Valmorea - Confine Svizzero, linea che viene mantenuta in regolare esercizio ed in corrispondenza col tronco svizzero fino a

nova, Bizzarone e Rodero vi si danno convegno per ammirare il « trenino » che arriva da Milano, passando per Castellanza e va oltre confine sino a Mendrisio.

Passano soltanto un anno e undici mesi.

Con l'ordine di servizio n. 17 del 22 maggio 1928, per « superiore decisione », le Ferrovie Nord annunciano che, con il 31 maggio, « cesserà il servizio dei treni tra Val Morea e Mendrisio. Tutti i treni limiteranno quindi, dal 1° giugno p.v., la corsa alla stazione di Val Morea ».

Il tronco Val Morea-Confine viene subito disabilitato: il raccordo con la Svizzera cessa, così, di esistere.

L'ordine di servizio del 22 maggio 1928 annuncia la cessazione del servizio merci, bagagli e viaggiatori tra Val Morea e Mendrisio. Con il 1° giugno 1928 tutte le corse provenienti da Castellanza sono limitate alla stazione di Val Morea.

FERROVIE
NORD MILANO

SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN MILANO
Capitale L. 69.000.000
di cui versata L. 51.000.000
ed in corso di ammortamento

C. C. I. MILANO N. 28331

DIREZIONE

Ordine di Servizio N. 17-1928

Cessazione di servizio merci, bagagli e viaggiatori
tra VAL MOREA e MENDRISIO

(Ordine di Servizio N. 11-1926)

Milano, 22 Maggio 1928 - A VI.